

## **5 giugno 2018 – 204° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri**

### **Allocuzione del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Pisa**

Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri in servizio e in congedo!

Rendendomi interprete dei vostri sentimenti, desidero rivolgere, in questa giornata così significativa per la nostra Istituzione che compie ben 204 anni, il più cordiale saluto e la più sincera gratitudine a tutte le Autorità civili e militari ed ai gentili ospiti che accogliendo il nostro invito, sono stamani qui tra noi per parteciparci la loro stima, la loro considerazione, l'affetto e la vicinanza.

Un sentito ringraziamento rivolgo ai rappresentanti delle altre Forze di Polizia e delle Polizie locali operanti in Provincia, in particolare alla Polizia di Stato ed alla Guardia di Finanza, con i quali, sotto l'attenta e costante azione di coordinamento del Prefetto, dott.ssa Angela PAGLIUCA, che ci ha sempre fatto sentire il suo sostegno e la sua vicinanza, abbiamo lavorato in piena sintonia ed armonia, convinti della necessità di dover essere sempre più vicini al cittadino, fornendo una risposta ancora più efficace ed efficiente alla domanda di sicurezza che giornalmente ci viene rivolta.

Il nostro comune sforzo è e sarà sempre quello di garantire il sereno vivere quotidiano.

Impegno, questo, che condividiamo quotidianamente con tutti i componenti dell'Ordine Giudiziario, cui va il mio personale e sincero ringraziamento per l'attenzione con cui seguono la nostra attività, il sostegno e la fiducia sempre dimostrata.

204 anni! 204 anni nel corso dei quali un'innumerabile schiera di uomini con gli alamari, con grande sacrificio, ma anche con immenso entusiasmo, con encomiabile spirito di servizio e con una granitica fedeltà al giuramento prestato, ha avuto sempre un unico punto di partenza: quello di compiere il proprio dovere, aiutare i più deboli, rispettare e far rispettare le leggi, difendere le Istituzioni ed onorare la Patria.

204 anni nel corso dei quali i Carabinieri, rinnovandosi costantemente e metodicamente nel pieno rispetto delle loro fulgide tradizioni, hanno cercato con ogni energia di non deludere le attese dei cittadini che hanno sempre visto in loro uomini motivati e professionalmente capaci di contrastare con efficacia i fenomeni criminali in ogni loro forma.

L'Arma dei Carabinieri sin dalla fondazione ha sempre avuto come impegno primario quello della tutela della legalità ed ha affidato questo importantissimo compito, in via prioritaria, ai circa 5000 presidi preposti al controllo del territorio, fondamentali ai fini della prevenzione ed indispensabili per il supporto informativo assicurato all'azione repressiva.

204 anni durante i quali i Carabinieri, sempre fieri della loro status militare, hanno fornito il loro apporto anche alle altre FF.AA., specie nelle missioni internazionali di pace.

Anni, quelli trascorsi, durante i quali i Carabinieri hanno sempre operato al servizio della comunità, sacrificando, quando è stato necessario, anche il bene supremo della vita. Ed è ai caduti nell'adempimento del dovere che rivolgo un pensiero speciale. Ai loro congiunti rivolgo il mio più caro saluto. L'Arma vi è sempre vicina, con affetto ed attenzione.

Nel giorno della nostra Festa desidero ringraziare di cuore tutti i Carabinieri del Comando Provinciale per l'impegno profuso ed il servizio svolto quotidianamente, ben consapevole che alcuni, anche liberi dal servizio, per portare al termine nel migliore dei modi il proprio lavoro hanno messo a rischio anche la propria incolumità fisica.

Sono fermamente convinto che tutti noi continueremo a dedicare le migliori energie al servizio per incrementare il livello di efficienza ed operatività della nostra Istituzione, sostenuti, in questo sforzo e nei disagi connessi, dalle nostre famiglie, alle quali va tutta la nostra gratitudine.

Con lo stesso senso di gratitudine rivolgo il mio saluto ai militari che nell'ultimo anno hanno lasciato il servizio attivo e che, sono certo, non ci faranno mai mancare la loro vicinanza.

Colgo l'occasione per ringraziare i componenti della rappresentanza militare che hanno da poco concluso il loro mandato, ben consapevole dell'importanza della loro attività ed augurare buon lavoro a quelli che da qualche giorno ricoprono questo importante ruolo o che vi sono stati riconfermati.

Anche nell'ultimo anno il Comando Provinciale di Pisa è stato molto impegnato. Nel 2017 sono stati

perseguiti 15.418 delitti, pari al 74% di quelli verificatisi nell'intera Provincia.

Sono state arrestate 659 persone e denunciate in stato di libertà altre 3.339, con un incremento, rispettivamente, del 3,5% e del 2%.

Circa 25.000 sono stati i servizi preventivi svolti nell'intera Provincia, più di 1.500 quelli di Ordine Pubblico congiuntamente al personale della Polizia di Stato.

In una città in cui sono presenti molteplici obiettivi sensibili, abbiamo rivolto particolare attenzione anche all'avvertita necessità di fronteggiare eventuali minacce di natura terroristica, perfezionando ed affinando l'addestramento dell'Aliquota di Primo Intervento, attiva ormai da più anno, anche attraverso specifiche esercitazioni svolte congiuntamente agli assetti del Gruppo d'Intervento Speciale e del Reggimento Paracadutisti Toscana di Livorno.

Avvertiamo sempre più l'obbligo morale di fornire delle risposte puntuali e concrete alle istanze dei cittadini ed è per questo che continuiamo a fare il nostro lavoro con passione, ponendo in essere ogni sforzo possibile per contenere e contrastare quei comportamenti che, minando la tranquillità del vivere quotidiano, creano disagio ed aumentano la percezione di insicurezza.

Nell'accingermi a concludere, desidero rivolgere il ringraziamento alle Amministrazioni locali, specie a quelle proprietarie delle caserme dove giornalmente operiamo, per aver fatto ogni sforzo possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione, per metterci nelle condizioni di operare al meglio. L'azione delle Forze di Polizia, oggi, non può prescindere da un impegno attivo dei cittadini e delle istituzioni pubbliche, cui va riconosciuto l'impegno nel garantire migliori condizioni di sicurezza, attraverso interventi che assicurano la vivibilità ed il decoro urbano.

Nell'avviarmi alla conclusione esprimo un sentito grazie ai rappresentanti della Stampa e degli altri mezzi di comunicazione, per l'attenzione che hanno sempre riservato e che continuano a riservare al nostro lavoro.

Infine un caro saluto ed un grazie di cuore rivolgo allo scultore Rolando Stefanacci che in occasione di questa ricorrenza ci ha voluto donare un bassorilievo che sarà svelato al termine della cerimonia.

Viva l'Italia! Viva l'Arma dei Carabinieri!